



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60	Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE ED AGEVOLAZIONI TARI 2020
Data: 30/09/2020	

L'anno (2020) il giorno trenta del mese di Settembre alle ore 17:0015 nei modi di legge, si è riunito nell'apposita sala il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

All'appello risultano :

	Presente		Presente
BUSSAGLI DAVID	SI	AMBROSIO GIACOMO	SI
NASTASI STEFANO	SI	BORRI BRUNO	SI
CIBECCHINI FRANCESCO	NO	GALLIGANI RICCARDO	NO
CIPRIANI GIUDITTA	SI	GUERRA MARIA ANGELA	NO
BRUNI ILENIA	NO	MENGOLI MATTEO	SI
LAZZERI SILVIA	NO	MARINIELLO DANIELE	SI
GALLERINI FRANCO	SI	DE SANTI SIMONE	SI
CECCHERINI DANIELA	SI	MESCE IRENEO	SI
MASI DANIELA	SI		

Totale Presenti: 12 Totale Assenti: 5

Partecipa il Segretario Generale: Eleonora Coppola

Si dà atto che a norma dell'Art. 44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: Carrozzino Fabio, Gambassi Roberto, Borgianni Enrica.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, il Sig. Franco Gallerini, svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.: Nastasi Stefano, Ambrosio Giacomo, De Santi Simone.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

Il Sindaco illustra la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014 prevedendo un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTO il Regolamento Comunale della Tassa approvato con atto del Consiglio Comunale n. 31 del 26.04.2014 e successive modificazioni eed integrazioni;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" in particolare l'Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*";

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

EVIDENZIATO che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

VISTA la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: "*La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19*";

VISTA la Delibera di Arera n. 158/2020, che interviene definendo un meccanismo obbligatorio di riduzioni del prelievo dei rifiuti che i Comuni dovranno riconoscere alle utenze non domestiche per effetto delle chiusure stabilite nel periodo di emergenza;

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria, generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, che richiede l'intervento dell'ente più vicino al cittadino, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti dalle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

VISTA la Nota IFEL del 10 settembre;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652 dell'articolo 1 della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”*, di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1, del suddetto D.P.R. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

PRESO ATTO che è possibile semplificare ulteriormente i calcoli delle tariffe TARI tralasciando di considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, riferiti alle utenze domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari, che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3, dell'allegato A, prevedendo che per l'anno 2020 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del range tra 0,8 e 1,2;



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffa della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2, della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

DATO ATTO che, nell'ambito territoriale rifiuti Toscana Sud a cui appartiene il Comune di Poggibonsi, le funzioni di Ente Territorialmente Competente, di cui alla deliberazione Arera n. 158/2020, sono esercitate dall'Autorità per il servizio integrato dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud, come precisato nell'art. 3 del suo Statuto, "ad eccezione delle funzioni attinenti alla determinazione, accertamento e riscossione del tributo comunale TARI, che restano nella esclusiva competenza delle Amministrazioni Comunali";

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli enti territorialmente competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATO che, in ragione delle problematiche evidenziate, il legislatore (art. 107 D.L. n. 18/2020 Decreto Cura Italia) ha inteso fornire ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020:

- procedere con l'approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2020, approvando, contestualmente, il PEF per l'anno 2020, come approvato dall'Ente Territorialmente Competente ed opportunamente integrato;

- ai sensi del predetto D.L. n. 18/2020, ed in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, confermare le tariffe approvate e già applicate per l'anno 2019, con riserva di approvare il PEF 2020, entro il prossimo 31 dicembre; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

RITENUTO opportuno per questo Ente, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 confermando le tariffe approvate e già applicate per l'anno 2019, come descritto nel secondo caso, con riserva di approvare il PEF 2020, entro il prossimo 31 dicembre;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettati dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

VISTO l'art. 138 del DL 34/2020, che interviene per allineare l'approvazione delle delibere tributarie al nuovo termine di approvazione dei bilanci degli enti locali, disciplinato dall'art. 107 del D.L. 18/2020 Cura Italia, in modo che ad oggi, il termine ultimo di approvazione del bilancio per gli enti locali è contenuto nel citato articolo 107, posto al 30 settembre 2020 (ex 31 Luglio), grazie alla legge di conversione del dl 34/2020;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2020;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 30.12.2019;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;



COMUNE DI POGGIBONSI
(Provincia di Siena)

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti:

Favorevoli	10	Gruppo Consiliare "PARTITO DEMOCRATICO" (Bussagli D., Nastasi S., Cipriani G., Gallerini F., Ceccherini D.) Gruppo Consiliare "VIVACIT(T)A' " (Masi D., Ambrosio G.) Gruppo Consiliare "POGGIBONSI PUO' " (Borri B.) Gruppo Consiliare "CIVICHE INSIEME" (De Santi S., Mesce I.)
Contrari	2	Gruppo Consiliare "LEGA – SALVINI PREMIER" (Mengoli M., Mariniello D.)
Astenuti	0	

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato;

2. Di determinare, per i motivi espressi, così come previsto dall'art. 107 del Decreto Cura Italia, n. 18/2020, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2020 nella stessa misura di quelle deliberate per l'anno 2019 che sotto si riportano:

-Ripartizione dei costi fissi tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:

- a. 50 % per le utenze domestiche,
- b. 50 % per le utenze non domestiche.

- Ripartizione dei costi variabili tra le utenze domestiche e non domestiche, pari ai seguenti tassi di copertura dei costi:

- c. 73 % per le utenze domestiche,
- d. 27 % per le utenze non domestiche.

- Stabilire, per le utenze domestiche, i coefficienti Ka e Kb utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare, rispettivamente nella misura indicata nella tabella seguente:



COMUNE DI POGGIBONSI
(Provincia di Siena)

Numero di componenti	K _a	K _b
	(v. tab 1a DPR 27.04.1999 n. 158)	(v. tab 2a DPR 27.04.1999 n. 158)
1 componente	0,86	1
2 componenti	0,94	1,6
3 componenti	1,02	2
4 componenti	1,10	2,2
5 componenti	1,17	2,9
6 o più componenti	1,23	3,4

- Confermare per le seguenti tipologie precisi elementi di identificazione secondo il seguente schema:

Sottocategoria	Descrizione attività
7 B	Agriturismi con ristorante
8 A	Case vacanze e affitta camere
8 B	Agriturismi senza ristorante

- Fissare, per le utenze non domestiche, i coefficienti K_c e K_d utili ai fini della determinazione delle parti fissa e variabile della tariffa, entro i limiti previsti dalle tabelle 3a) e 3b), di cui all'allegato 1 del DPR 158/99 sulla base del seguente schema:

Cat	Descrizione	kc di rif.		kd di rif.	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	medio	4,82	medio



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

2	Cinematografi e teatri	0,43	medio	3,93	medio
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48	medio	4,4	medio
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,78	medio	7,12	medio
5	Stabilimenti balneari	0,56	medio	5,15	medio
6	Esposizioni, autosaloni	0,45	medio	4,07	medio
7	Alberghi con ristorante	1,08	min	12,31	medio
7 B	Agriturismi con ristorante	1,08	min	9,95	min
8	Alberghi senza ristorante	0,85	min	7,8	min
8 A	Case vacanze, affitta camere,	0,85	min	7,8	min
8 B	Agriturismi senza ristorante	0,85	min	7,8	min
9	Case di cura e riposo	0,89	min	8,21	min
10	Ospedali	1,26	medio	11,61	medio
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	medio	11,23	medio
12	Banche e istituti di credito	0,86	max	7,89	max
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	medio	9,86	medio
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2	medio	11,03	medio
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	0,79	medio	7,28	medio
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,34	medio	12,27	medio
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,05	medio	9,66	medio
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	min	7,95	medio
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87	min	9,8	medio
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,32	min	5,57	medio
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,43	min	6,05	medio
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	min	45,08	Medio
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,5	medio	32,2	medio
24	Bar, caffè, pasticceria	2,45	min	33,10	Medio
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,92	medio	17,64	medio
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,92	medio	17,6	medio
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	min	38,9	min
28	Ipermercati di generi misti	1,73	medio	15,86	medio
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,03	medio	46,25	medio
30	Discoteche, night club	1,29	medio	11,82	medio

- determinare le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI

Utenze domestiche



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

cat	tipo utenza	quota fissa euro/mq	quota variabile euro
1	Famiglie di 1 componente	1,2017	56,1648
2	Famiglie di 2 componenti	1,3135	89,8637
3	Famiglie di 3 componenti	1,4253	112,3297
4	Famiglie di 4 componenti	1,5371	123,5626
5	Famiglie di 5 componenti	1,6349	162,8780
6	Famiglie di 6 o più componenti	1,7188	190,9604

Utenze non domestiche

Cat	Descrizione	Quota fissa	Quota variabile
		Euro/mq	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,43237	0,59016
2	Cinematografi e teatri	2,01138	0,48119
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,24526	0,53873
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,64855	0,87177
6	Esposizioni, autosaloni	2,10493	0,49833
7	Alberghi con ristorante	5,05184	1,50723
7 B	<i>Agriturismi con ristorante</i>	5,05184	1,21827
8	Alberghi senza ristorante	3,97599	0,95503
8A	Case vacanze, affittacamere,	3,97599	0,95503
8B	<i>Agriturismi senza ristorante</i>	3,97599	0,95503
9	Case di cura e riposo	4,16309	1,00523
10	Ospedali	5,89381	1,42152
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5,70671	1,37500
12	Banche e istituti di credito	4,02276	0,96605
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	5,00506	1,20725



COMUNE DI POGGIBONSI

(Provincia di Siena)

	cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,61316	1,35051
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, commercio all'ingrosso	3,69533	0,89136
16	Banchi di mercato beni durevoli	6,26802	1,50233
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4,91151	1,18277
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,46145	0,97339
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,06954	1,19991
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,49684	0,68199
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,01138	0,74076
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,20230	5,51957
23	Mense, birrerie, amburgherie	16,37171	3,94255
24	Bar, caffè, pasticceria	11,46019	4,05275
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,98105	2,15983
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	8,98105	2,15493
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,78637	4,76289
28	Ipermercati di generi misti	8,09230	1,94189
29	Banchi di mercato generi alimentari	23,52848	5,66282
30	Discoteche, night club	6,03414	1,44723

3. Di prevedere una riduzione del 25% della Parte Variabile della tassa per tutte le utenze non domestiche che hanno subito la chiusura totale dell'attività per emergenza COVID-19, a far data dal 09 marzo 2020. Sono escluse le attività individuate con DPCM dell'11.03.2020;

4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;

5. Indi, di dichiarare la presente deliberazione, con distinta votazione che ha riportato lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Dlgs 267/2000.



COMUNE DI POGGIBONSI
(Provincia di Siena)

Il Presidente
Franco Gallerini

Il Segretario Generale
Eleonora Coppola

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata negli archivi informatici del Comune di Poggibonsi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.
